

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1080 del 01/03/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013 e smi - Ditta Baganza Inerti S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Parma (PR) Loc. Casale denominata "Unità di cava UC1 interna al Polo estrattivo G" - Adozione di AUA Pratica SUAP
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1109 del 28/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno MARZO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 09/05/2017 prot.n. 100247 acquisita al protocollo n. PGPR/2017/8877 del 10/05/2017, presentata dalla Ditta Baganza Inerti S.r.l. nella persona del Sig. Andrea Santi in qualità di legale rappresentante, con sede legale sita in Comune di Parma Via

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

Chiesa di Roncopascolo n. 13 Loc. Roncopascolo CAP 43126 e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Loc. Casale CAP 43021 denominato "Unità di cava UC1 interna al Polo estrattivo G9 " Cassa Baganza" per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Escavazione per l'estrazione di risorsa ghiaiosa";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/9567 del 19/05/2017;

- le integrazioni datate 17/01/2018, fornite direttamente dalla ditta ed acquisite a protocollo Arpae n. PGPR/2018/1256 del 18/01/2018 a seguito di formale richiesta di Arpae (PGPR/2017/11314 del 13/06/2017), e sollecitate da Arpae SAC rispettivamente con note prot. n. PGPR/2017/19328 del 09/10/2017 e prot. PGPR/2017/23281 del 04/12/2017;
- parere favorevole espresso da AUSL Distretto di Parma –Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est prot. n. 5766 del 27/01/2018, trasmesso dal SUAP del Comune di Parma (prot. 34621 del 12/02/2018) e acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/3193 del 13/02/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- è stata acquisita al prot. n. PGPR/2018/3194 del 13/02/2018 l'autorizzazione all'esercizio attività estrattiva rilasciata dal Servizio presidio attività estrattive e qualità delle acque del Comune di Parma prot.n.162789 del 28/07/2017 integrata con atto prot. n. 248860 del 29/11/2017, trasmessa dal SUAP

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Comune di Parma con nota prot.n. 34644 del 12/02/2018, a seguito di formale richiesta di Arpae SAC prot. n. PGPR/2018/1358 del 19/01/2018 nella quale si legge che “...La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 17/1991 e smi ha la durata di anni 2 (due) dalla data di rilascio...”;

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/3123 del 12/02/2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole per quanto di competenza in merito alle emissioni in atmosfera espresso dal Comune di Parma in data 13/02/2018 prot. n. 35635 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/3256 del 13/02/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- parere favorevole per quanto di competenza in merito al rumore espresso dal Comune di Parma in data 19/02/2018 prot. n. 39916 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/3733 del 20/02/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

EVIDENZIATO CHE:

in merito agli scarichi idrici la Ditta ha dichiarato, nella domanda AUA sopra richiamata, che “... non si prevedono scarichi di acque reflue connessi con l'attività estrattiva...non si prevede il pompaggio per l'aggettamento della falda all'interno del bacino estrattivo. Inoltre non si prevedono altri tipi di scarico non essendo presenti piazzali impermeabilizzati che possano dare luogo ad acque di dilavamento o prima pioggia, né scarichi derivanti dai servizi igienici, consistendo questi ultimi in un WC chimico dotato di serbatoio a tenuta...”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Baganza Inerti S.r.l., con legale rappresentante e gestore il Sig. Andrea Santi, con sede legale sita in Comune di Parma Via Chiesa di Roncopascolo n. 13 Loc. Roncopascolo CAP 43126 e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Loc. Casale CAP 43021 denominato "Unità di cava UC1 interna al Polo estrattivo G9 " Cassa Baganza", relativamente all'esercizio dell'attività di "Escavazione per l'estrazione di risorsa ghiaiosa" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n. PGPR/2018/3123 del 12/02/2018 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- Per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- Si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma prot.n. 39916 del 19/02/2018 (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. **L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale, per la durata dell'autorizzazione all'attività estrattiva e, comunque, non superiore a 15 anni.** L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-

Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e AUSL Distretto di Parma –Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2017/14239

IL DIRIGENTE

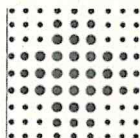
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 1

PERE/618 / 31P3 del 13/02/2018



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0005766
DATA: 27/01/2018
OGGETTO: AUA - DITTA BAGANZA INERTI srl insediamento in Loc. Casale - Cassa
Baganza - unità di Cava UC1 Parere

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0005766_2018_Lettera_firmata:

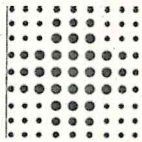
Hash

9CA78BE7CE1A7FCDE6DEB1762A04BF0D15309F83E9F3F7A4
C347907363A93E1D



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Comune Di Parma - Settore Servizi Al
Cittadino E All'Impresa E Svei
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: AUA - DITTA BAGANZA INERTI srl insediamento in Loc. Casale - Cassa Baganza - unità di
Cava UC1 Parere

in relazione all'oggetto, esaminata la documentazione tecnica pervenuta, si prende atto che trattasi di
l'intervento estrattivo nell'unità di cava UC1 ricompreso nel Polo Estrattivo G9 2 Cassa Baganza"
individuato nella Variante Generale 2008 al PAE della Provincia di Parma approvata con Del. C.P. n.117
del 22/12/2008.

Per quanto di specifica competenza, valutate le matrici ambientali coinvolte ed impattanti sulla
popolazione, si esprime un giudizio complessivamente favorevole sottolineando l'importanza di adottare
tutte le misure atte a contenere le emissioni di rumore e di polveri.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Patrizia Pico

Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma,
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

Allegato 2

Rif. Prot. Pg.Pr 2017/8877 del 10/05/2017

Rif. Sinadoc n. 14239/2017

Inviata tramite PEC interna

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale Ditta Baganza Inerti s.r.l. con sede in Via Roncopascolo n.13 nel Comune di Parma per l'intervento estrattivo nell'Unità di Cava UC1, ricompresa nel Polo estrattivo G9 "Cassa Baganza".

Pratica SUAP 2017.VI/9.5/27

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta Baganza Inerti s.r.l. per l'intervento estrattivo nell'Unità di Cava UC1, ricompresa nel Polo estrattivo G9 "Cassa Baganza" in relazione alla matrice ambientale emissioni in atmosfera in ordine all'attività di "escavazione e frantumazione di inerti" si esprime quanto di seguito riportato.

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 19/04/2017, riferimento **SUAP 2017.VI/9.5/27** relativa alla domanda presentata per la costruzione di un nuovo impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Baganza Inerti s.r.l. per l'intervento estrattivo nell'Unità di Cava UC1, ricompresa nel Polo estrattivo G9 "Cassa Baganza".

considerato che:

1. è dichiarato che l'attività di cui è richiesta l'autorizzazione è stata sottoposta a procedura di VIA attivata il 27/02/2015 e conclusasi favorevolmente con Delibera di Giunta Regionale n.2360/2016 del 21/12/2016;
2. l'attività descritta nella presente domanda consiste nell'intervento estrattivo nell'Unità di Cava UC1, ricompresa nel Polo estrattivo G9 "Cassa Baganza" sita in Località Casale, nel Comune di Parma per l'estrazione della risorsa ghiaiosa e successiva frantumazione; tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
3. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
4. non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

EMISSIONE E01 “Motore a gasolio a servizio dell'impianto di frantumazione”(Potenzialità 260 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Polveri	130	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	4 000	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	650	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

Concentrazione massima ammessa di inquinanti determinati a motore accelerato a 1.500 giri/minuto, in condizioni termiche ed a generatore disinserito o ad una tensione di 380 V e zero Ampere erogati. Durante le analisi per la verifica dei limiti sopra riportati, in alternativa alle condizione sopra specificate, potranno essere annotate le condizioni di marcia dell'impianto.

si ritiene che:

la ditta Baganza Inerti s.r.l. con sede in per l'intervento estrattivo nell'Unità di Cava UC1, ricompresa nel Polo estrattivo G9 “Cassa Baganza”, il cui Gestore è il Sig. Santi Andrea, con sede legale in Via Roncopascolo n.13 nel Comune di Parma, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di “estrazione e frantumazione ghiaia” da svolgere nell'Unità di Cava UC1, ricompresa nel Polo estrattivo G9 “Cassa Baganza” sita in Località Casale, nel Comune di Parma, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E02– “Impianto frantumazione ghiaia”

Le polveri derivanti dall'attività di frantumazione devono essere abbattute con idoneo impianto di abbattimento, costituito da ugelli di nebulizzazione d'acqua, posti sulla bocca di entrata del mulino e nella zona di uscita del materiale frantumato. Tale impianto di abbattimento dovrà essere dotato di un sistema automatico che provvederà all'arresto dell'impianto in caso di insufficiente pressione dell'acqua.

Durata ore/giorno.....10
 Durata giorni/anno.....220

EMISSIONI DIFFUSE

Al fine del contenimento della polverosità diffusa dovrà essere previsto quanto segue:

1. durante le operazioni di carico e scarico in tramoggia il materiale dovrà presentare un grado di umidità tale da evitare fenomeni di diffusione di polvere;
2. nella movimentazione dei materiali polverulenti tramite nastri trasportatori dovrà essere limitata il più possibile l'altezza di caduta e dovrà essere assicurata, nei tubi di scarico, la più bassa velocità tecnica per l'uscita del materiale trasportato, ad esempio mediante l'utilizzo di deflettori oscillanti;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

3. durante le operazioni di carico e scarichi tramite pala meccanica, ecc. dovranno essere adottati idonei accorgimenti tecnici e/o organizzativi al fine di limitare la formazione di polveri diffuse e dovranno essere mantenute idonee altezze di caduta;
4. i cumuli, di altezza massima pari a 4 metri, di materiale da trattare e trattato dovranno essere mantenuti costantemente umidi al fine di limitare la polverosità diffusa nelle fasi di stoccaggio e di movimentazione. L'umidificazione dovrà essere garantita da sistemi di nebulizzazione o irrigazione automatici anche temporizzati o manuali;
5. durante le fasi di trasporto il materiale dovrà essere coperto (es. teloni ecc.);
6. le strade ed i piazzali (aree di transito e manovra) dovranno essere realizzati e gestiti in modo tale da limitare le emissioni polverulente e diffuse. In particolare devono essere assicurate la costante umidificazione dei piazzali e delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli e, per le superfici pavimentate con materiali impermeabili (asfalto, cemento, ecc), la periodica pulizia, con maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi e potrà essere prescritto un sistema di lavaggio delle ruote dei camion prima dell'uscita;
7. utilizzo di sistemi di irrorazione ed umidificazione delle piste bianche di cantiere e della zone di estrazione;
8. i mezzi in sosta in attesa di carico dovranno essere a motore spento compatibilmente con la sicurezza dei lavoratori e/o con le necessità operative di carico;
9. all'interno dell'area i mezzi di trasporto dovranno circolare alla più bassa velocità possibile al fine di evitare fenomeni di risospensione di polveri.
10. sospensione dei lavori durante le giornate ventose (velocità del vento > 6 m/s).

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti di cui al punto 10 del capitolo precedente, il gestore verifica il rispetto dei limiti, mantenendo la relativa documentazione a disposizione degli organi di controllo.

La messa in esercizio dell'emissione E02, dovrà essere comunicata almeno 15 giorni prima.

Il numero dei monitoraggi e delle analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **Materiale ghiaioso trattato** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici del loro esito allegando i certificati analitici al registro, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Baganza Inerti S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	01676510348
Sede legale :	Via Chiesa di Roncopascolo n.13 Comune di Parma
Legale rappresentante :	Santi Andrea
Sede locale impianti :	Unità di Cava UC1, ricompresa nel Polo estrattivo G9 "Cassa Baganza" sita in Località Casale, nel Comune di Parma
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Attività estrattiva
Settore attività CRIAER:	4.8
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Ghiaia [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	170 000 [Kg/anno]
Indicatore 2:	Gasolio utilizzato
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	-
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	340 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Monossido di Carbonio (CO) :	448 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2) :	175 800 kg/anno
Ossidi di azoto (NOx) :	2 755 kg/anno
Polveri :	90 kg/anno

Il tecnico incaricato
Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Allegato 3



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata - SUAP

Parma,
Prot.
Class. 2017.VI/9.5/27

SAC di ARPAE PARMA
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera della Ditta Baganza Inerti Srl, Unità di Cava UC1 interna al Polo estrattivo G9 "Cassa Baganza" Loc. Casale - Parma

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Andrea Santi in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Baganza Inerti Srl, Via Chiesa di Roncopascolo n. 13- 43126 Loc. Roncopascolo- Parma per l'attività che intende svolgere nell'insediamento Unità di Cava UC1 – "Cassa Baganza" Loc. Casale - Parma (attività di escavazione per l'estrazione di risorsa ghiaiosa), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (ambiti del territorio rurale art 3.1.1 del RUE) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Cordiali saluti.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

GB

Allegato 4



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata - SUAP

Parma,
Prot.
Class. 2017.VI/9.5/27

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: AUA – Ditta BAGANZA INERTI SRL Loc. Casale Cassa Baganza – Unità di Cava UC1 Parma . Parere

Per quanto in merito alla matrice rumore per l'insediamento della ditta baganza Inerti Srl – Unità di Cava UC1 Parma, si prende atto del “Documento Previsionale d’Impatto Acustico” presentato contestualmente all’istanza redatto dalla Società AMBITER SRL – Società di Ingegneria Ambientale, nel mese di Agosto 2015 a firma del tecnico competente in acustica Dott. Marco Rogna.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma.Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.